



SBGR

Schulbehördenverband Graubünden
Associazion dals cussegls da scola dal Grischun
Associazione delle autorità scolastiche dei Grigioni



Modello di incarico professionale per insegnanti della scuola popolare nei Grigioni

2024

Edito dalle tre Associazioni grigioni di partenariato sociale in ambito scolastico
Associazione delle autorità scolastiche dei Grigioni SBGR
Associazione delle direttrici/dei direttori di sede scolastica dei Grigioni VSLGR
Associazione delle/degli insegnanti dei Grigioni LEGR

Considerazioni preliminari

L'incarico professionale di base per le/gli insegnanti grigioni è definito nell'articolo 59 della Legge scolastica grigione. Tuttavia, in questa formulazione mancano i dettagli per la pratica quotidiana e, soprattutto, le indicazioni sull'investimento di tempo da dedicare alle singole aree di attività.

Il modello di incarico professionale deve essere adattato alla singola scuola o al singolo comune - per esempio per rapporto al numero di giorni festivi, poiché i comuni delle regioni cattoliche hanno più giorni festivi rispetto al resto del Cantone, oppure in quanto le aree di attività prevedono un impiego di tempo leggermente diverso da scuola a scuola. Il modello di incarico professionale è una linea guida, da cui le scuole possono facilmente dedurre il proprio incarico professionale. Le Associazioni sopra elencate auspicano che il maggior numero possibile di comuni adotti un incarico professionale simile o quantomeno comparabile. L'incarico professionale è utile alle autorità scolastiche, alle direzioni scolastiche e al corpo insegnante.

Il primo esempio di incarico professionale risale al febbraio 2018. In termini di quadro legale, questo primo esempio rispecchia la situazione della scuola popolare grigione nell'inverno/primavera 2018.

Per contro, il presente modello di incarico professionale aggiornato riflette la situazione del gennaio 2023, ossia:

- dopo l'introduzione della 39^a settimana scolastica
- dopo la revisione della Legge cantonale sul personale

- prima della revisione parziale della Legge scolastica. Pertanto, servirà un aggiornamento delle condizioni quadro nelle leggi e nelle ordinanze.

1 Basi

1.1 Orario di lavoro annuale del corpo insegnante

L'orario di lavoro annuale complessivo delle/degli insegnanti corrisponde a quello delle collaboratrici/dei collaboratori dell'amministrazione pubblica. Nei Grigioni questo dato varia da regione a regione, poiché nelle regioni cattoliche, per esempio, i giorni festivi sono più numerosi.

Orario di lavoro annuale dell'amministrazione pubblica nei Grigioni

Numero giorni	365 giorni
Dedotti i sabati e le domeniche	-104 giorni
Dedotti i giorni festivi e i giorni non lavorativi ¹	- <u>12 giorni</u>
Tempo di lavoro dovuto	249 giorni
Dedotte le vacanze (5 settimane più 2.5 giorni di compensazione) ²	-27.5 giorni
Dedotti i giorni festivi locali	- <u>x giorni</u>
Giorni orario di lavoro netto	massimo 221.5 giorni

Distribuito su tutto l'anno comprese le vacanze corrisponde a **massimo 1905 ore**

A differenza delle collaboratrici /dei collaboratori dell'amministrazione pubblica, l'orario di lavoro delle/degli insegnanti non è distribuito uniformemente nel corso dell'anno.

- Nell'arco dell'anno scolastico la situazione è la seguente:
durante le settimane di insegnamento (38³ settimane scolastiche da 45 ore ciascuna)
ca. 1'710 ore
per lavori che devono essere svolti durante le settimane scolastiche,
in particolare insegnare, accompagnare e consigliare le/gli allieve/i e altri compiti legati
al tempo di presenza a scuola → (cfr. aree di attività).
- Durante il periodo esente da insegnamento (vacanze scolastiche)
ca. 195 ore
per gli altri lavori compresi nell'incarico professionale,
che non devono essere svolti durante le settimane scolastiche, in particolare la
pianificazione a lungo termine delle lezioni, parte della formazione continua, la
strutturazione e lo sviluppo della scuola.

1.2 Le quattro aree di attività del corpo insegnante

Il volume di lavoro retribuito di una/un insegnante si compone dell'**incarico principale** e da ulteriori sotto-aree, che possono variare a seconda della tipologia di assunzione dell'insegnante. L'incarico professionale di una/un insegnante descrive i compiti che ogni insegnante deve svolgere nell'ambito delle sue mansioni principali (cfr. compiti speciali).

¹ Ordinanza cantonale sull'orario di lavoro, art. 9 e 10

² Legge cantonale sul personale, art 49 e Ordinanza cantonale sull'orario di lavoro, art. 10

³ 39 settimane scolastiche meno 1 settimana per giorni festivi

Il lavoro contenuto nell'incarico principale è suddiviso in quattro aree di attività. Per ogni area di attività è specificato quanto tempo di lavoro ha a disposizione l'insegnante per l'adempimento di questi compiti. Questi tempi sono valori indicativi che creano trasparenza e chiarezza in merito alle aspettative. Queste indicazioni si riferiscono sempre a un impiego al 100%. Lo sgravio per anzianità comporta una riduzione dell'orario di lavoro annuale.

Area di attività insegnamento (gestione della classe)

- > insegnare ed educare
insegnamento, compresi tempi di presenza e (sorveglianza) pause
 - > pianificare, preparare, valutare e sviluppare ulteriormente le lezioni
lavori a breve termine di preparazione ed elaborazione postlezione, programmazione a lungo termine delle lezioni, correzione, valutazione, compilazione di rapporti sull'apprendimento ecc.
 - > collaborare nel team di competenza
concertazione di contenuti didattici, programmazione di unità didattiche, allestimento di piani di sostegno, attuazione e valutazione di obiettivi comuni nelle lezioni, riflessione sulle lezioni, svolgimento di consultazioni collegiali e simili
 - > svolgere compiti organizzativi e amministrativi correlati alla classe
comunicazione scritta con il team di competenza e il team di sede, con la direzione scolastica, con i genitori/titolari dell'autorità parentale e con le/gli allieve/i
- ca. 87.5% (≈ 1666 ore)

Area di attività allievi (assistenza individuale)

- > consigliare e accompagnare le/gli allieve/i
accompagnamento delle/degli allieve/i, allestimento di piani di sostegno individuali, riconoscimento precoce di problematiche ecc.
 - > collaborare con i genitori/titolari dell'autorità parentale, PCS, insegnanti di materia, terapisti/i, assistenza scolastica, servizi scolastici e autorità
contatti con i genitori, discussioni sui casi, accordi, svolgimento di compiti organizzativi e amministrativi relativi alle/ai singole/i allieve/i (redigere rapporti, corrispondenza ecc.)
- ca. 5% (≈ 95 ore)

Area di attività scuola (organizzazione scolastica)

- > progettare/strutturare ed organizzare la propria sede scolastica
partecipazione a riunioni informative e pianificatorie, collaborazione scolastica con altri insegnanti, attività di tutoraggio, preparazione e realizzazione di eventi scolastici al di fuori delle lezioni, svolgimento di compiti organizzativi e amministrativi come verbali di gruppi di lavoro ecc.
 - > sviluppare e valutare la propria sede scolastica
partecipazione a formazioni continue interne alla scuola, visite di osservazione collegiali durante le lezioni, preparazione e attuazione di progetti scolastici, cooperazione nella valutazione interna ed esterna ecc.
- ca. 5% (≈ 95 ore)

Area di attività insegnante (formazione continua professionale)

- > valutare le proprie attività
riflessione sulla propria attività, acquisizione delle opinioni di allievi, genitori e del collegio docenti, preparazione di colloqui di valutazione e per programmi di sostegno ecc.

> perfezionarsi ed aggiornarsi individualmente

pianificare e frequentare corsi di formazione continua individuale⁴ nella propria materia d'insegnamento, in ambito didattico-metodologico e pedagogico-psicologico, condividere con il team di competenza, di grado e di materia le esperienze individuali maturate nella formazione continua ecc.

ca. 2.5% (≈ 47.5 ore)

Le percentuali concrete di una/un insegnante nelle quattro aree di attività vengono stabilite individualmente con la direzione della scuola (cfr. appendice 2).

1.3 Forme di orario di lavoro

Il lavoro da svolgere può essere eseguito in forme diverse: da soli o in gruppo. A seconda del compito, sono necessarie diverse forme di lavoro. In particolare, i compiti nelle aree di attività «insegnamento» e «scuola» richiedono concertazione e preparazione in team. Esistono quattro diverse forme di orario di lavoro.

Tempo di insegnamento

La maggior parte dell'orario di lavoro di una/un insegnante si svolge sotto forma di tempo di insegnamento (compresi il tempo di presenza e la (sorveglianza) nelle pause). Il tempo di insegnamento rappresenta circa il 50% dell'orario di lavoro netto.

Orario di lavoro prestabilito

Nell'ambito dell'orario di lavoro prestabilito dalla direzione della scuola, le/gli insegnanti svolgono compiti che devono essere eseguiti necessariamente all'interno del team o nella scuola. Queste scadenze e questi orari di lavoro prestabiliti sono fissati dalla direzione della scuola nell'ambito della pianificazione annuale. In termini di contenuto, gli orari di lavoro prestabiliti si riferiscono principalmente alle due aree di attività «insegnamento» e «scuola» (per es. preparazione nel team di competenza, riunioni informative e pianificatorie, formazione continua interna alla scuola, ecc.)

Orario di lavoro concordato

Oltre all'orario di lavoro prestabilito, le/gli insegnanti concordano ulteriori orari di lavoro comuni. Questi orari di lavoro concordati servono alle/agli insegnanti per svolgere compiti nei team di competenza, di materia, di grado e nei gruppi di lavoro. Questi orari vengono organizzati e programmati dalle/dagli insegnanti stesse/i, tenendo conto degli obiettivi stabiliti.

Orario di lavoro liberamente strutturabile

Le/Gli insegnanti sono libere/i di organizzare individualmente parte del loro tempo di lavoro. Si tratta in particolare dei compiti menzionati nelle aree di attività «insegnamento», «allievi» e «insegnante» relativi all'insegnamento e alla formazione continua individuale.

Durante l'ultima settimana delle vacanze estive l'insegnante è a disposizione della scuola.

⁴ Legge scolastica art. 63 (cfr. appendice 1)

2 Attuazione dell'incarico professionale

2.1 Come rapportarsi con le linee guida sull'orario di lavoro

Le percentuali e le ore indicate per le quattro aree di attività sono linee guida volte a creare trasparenza e chiarezza sulle aspettative.

La percentuale effettiva dell'orario di lavoro di una/un insegnante dipende dalla sua funzione, ma anche da condizioni quadro esterne (composizione della classe, esperienza professionale, lavoro con i genitori, ecc.). L'attribuzione specifica delle ore di lavoro alle quattro aree di attività viene concordata tra la direzione della scuola e l'insegnante. Se necessario, possono essere convenute deroghe alle linee guida proposte. L'obiettivo è quello di redigere un accordo trasparente sull'orario di lavoro e sulla percentuale di assegnazione alle singole aree di attività. Se non viene stipulato un accordo speciale, si applicano le percentuali sopra indicate.

2.2 Registrazione dell'orario di lavoro

- **Area di attività «insegnamento»**

Il tempo dedicato a questa area di attività è considerato **orario di lavoro** dell'insegnante **basato sulla fiducia**.

- **Aree di attività «scuola», «allievi», «insegnante»**

In queste aree di attività, all'occorrenza possono essere registrate le ore di lavoro. Può comunque essere utile farlo, se ci sono ambiguità o divergenze di opinione riguardo al tempo di lavoro e ai compiti previsti. Esempi:

- La direzione della scuola assegna a una/un insegnante un nuovo compito, per es. mansioni amministrative, supporto informatico, ecc.
- La direzione della scuola stabilisce il numero di riunioni obbligatorie.
- Un nuovo piano di studio o una riforma scolastica richiede un'intensa formazione continua per il corpo insegnante.

La registrazione dell'orario di lavoro nelle tre aree di attività «scuola», «allievi», «insegnante» può fornire chiarezza in questo contesto. Molte delle sfide odierne nelle scuole grigioni possono così essere affrontate e risolte in modo oggettivo. L'insegnante tiene il conto delle ore di lavoro effettuate in una specifica area di attività per un periodo che si estende da un anno fino a tre anni. Questo conteggio può essere ordinato dalla direzione della scuola oppure eseguito dall'insegnante di propria iniziativa. L'importante è che ci sia chiarezza sui compiti da censire.

2.3 Insegnanti di classe

L'insegnante di classe ha un importante ruolo di coordinamento per strutturare in maniera ottimale la gestione della classe. Da un lato, coordina la collaborazione tra le/i diverse/i insegnanti della classe (insegnanti di materia, pedagogisti curativi scolastici, ecc.), dall'altro è la persona di riferimento per i contatti necessari tra la direzione scolastica, i genitori/titolari dell'autorità parentale, le/gli allieve/i e le/gli specialiste/i dei servizi scolastici, delle autorità, ecc. (cf. Legge scolastica art. 62).

2.4 Pedagogiste curative scolastiche/Pedagogisti curativi scolastici (PCS) del comune

Per le/i PCS è particolarmente difficile classificare chiaramente il lavoro nelle aree di attività «insegnamento» e «allievi», poiché queste due aree di attività operano in modo fortemente integrato fra loro. Ciò dipende dalla specifica configurazione del sostegno integrativo nella rispettiva scuola. La concreta ripartizione delle ore di lavoro fra le aree di attività è regolata nell'accordo sul carico di lavoro.

2.5 Insegnanti assunti a tempo parziale

In linea di principio, le/gli insegnanti assunte/i a tempo parziale adempiono al proprio incarico professionale in base all'estensione del loro impiego.

Mentre il lavoro a tempo parziale può essere generalmente organizzato bene nelle aree di attività «insegnamento» e «allievi», nelle aree di attività «scuola» e «insegnante» ciò richiede spesso speciali regolamentazioni. È importante definire quali riunioni, eventi di formazione continua e attività scolastiche sono vincolanti per quale gruppo di insegnanti. Le date degli impegni vincolanti devono essere comunicate in modo chiaro e tempestivo dalla direzione della scuola.

La cooperazione tra insegnanti a tempo pieno e a tempo parziale richiede la disponibilità da parte di tutte le persone coinvolte ad adattarsi e a collaborare.

2.6 Campi scuola, gite scolastiche, eventi scolastici

Oltre alle lezioni quotidiane ordinarie, le scuole organizzano diversi eventi speciali. La gamma spazia dalle gite scolastiche, alle escursioni, alle giornate e settimane di progetto fino ai campi di classe e ai campi sportivi. Per quanto riguarda la preparazione, lo svolgimento e la revisione post attività, si pone la questione di cosa possa essere richiesto nell'ambito dell'incarico professionale e quali attività vadano oltre il normale incarico professionale.

In linea di principio occorre distinguere se le attività si svolgono all'interno o all'esterno della settimana scolastica ordinaria. Le attività legate alle/agli allieve/i, che si svolgono al di fuori delle settimane scolastiche, non fanno parte dell'incarico professionale. Ciò significa per es. che un campo sci durante le vacanze invernali non rientra nell'incarico professionale e quindi non deve essere svolto dalle/dagli insegnanti nell'ambito del loro regolare orario di lavoro. Se in una scuola lo svolgimento di un campo sci ha una certa tradizione e il comune desidera mantenerla, è necessario concordare il compenso per questo impegno aggiuntivo.

Inoltre, ci sono varie attività di uno o più giorni che hanno luogo durante le settimane scolastiche, per es. lo svolgimento di una gita scolastica o di un campo scuola o di classe. L'organizzazione e la realizzazione di questi eventi regolati a livello comunale appartengono all'area di attività «insegnamento», poiché servono anche a implementare le competenze trasversali in conformità con il piano di studio. In linea di principio si considera orario di lavoro computabile una giornata di lavoro ordinaria: ciò corrisponde a circa 9.2 ore per giorno di scuola, ovvero l'orario di lavoro medio durante le settimane di insegnamento.

2.7 Compiti speciali

Nelle singole scuole ci sono diversi compiti, che sono importanti per l'intera scuola e che quindi dovrebbero essere svolti da insegnanti particolarmente adatti o qualificati. Questi compiti non fanno parte delle normali mansioni contenute nell'incarico professionale, ma sono pagati dalla direzione della scuola, per esempio attraverso il pool scolastico. Poiché la dimensione del pool scolastico dipende dalle dimensioni della sede scolastica, la direzione della scuola deve definire quali compiti devono essere svolti nell'ambito del normale incarico professionale e per quali compiti speciali vanno impiegate risorse preventivate per il pool scolastico (per es. supporto pedagogico e tecnico, responsabili dei materiali, ecc.)

La direzione della scuola regola con l'insegnante, a mezzo di un accordo, quali speciali compiti l'insegnante assume al servizio della scuola. Su disposizione della direzione della scuola, questi compiti speciali vengono retribuiti con una quantità di tempo corrispondente. L'incarico specifico, i tempi e le risorse messe a disposizione vengono stabiliti in un accordo. Alla fine dell'incarico o dell'anno scolastico, l'insegnante riferisce per iscritto alla direzione della scuola i risultati del lavoro e il tempo investito (utilizzando il modulo accordo sul carico di lavoro). I compiti speciali possono essere compensati finanziariamente tramite lezioni o in funzione del dispendio di tempo.

2.8 Responsabilità

La direzione della scuola discute con l'insegnante i compiti per il rispettivo anno scolastico e li declina nelle singole aree di attività. Ogni insegnante è responsabile dell'attuazione e del rispetto dell'incarico professionale. La direzione scolastica è responsabile della gestione pedagogica, del personale e operativa, della conduzione e dello sviluppo della scuola. È responsabile della valutazione delle/degli insegnanti. Alla direzione della scuola compete quindi la supervisione dell'attuazione e del rispetto dell'incarico professionale delle/degli insegnanti, nonché l'obbligo di assistenza.

Appendici:

1. Fonti, leggi, ordinanze
2. Esempi di accordi sul carico di lavoro per diverse categorie di insegnanti e di volumi d'impiego

Appendice 1

Fonti, leggi e ordinanze

A) Questo modello di incarico professionale per il Cantone dei Grigioni si basa sull'incarico professionale per insegnanti del Cantone di Lucerna (2013)



B) Articoli rilevanti di leggi grigioni

Legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni (Legge scolastica)

- Art. 24 Periodo scolastico, inizio dell'anno scolastico, vacanze

1 Il periodo scolastico annuale è di 39 settimane. (Questa disposizione viene adottata solo al momento dell'introduzione del Piano di studio 21.)
- Art. 25 Lezioni

2 Nel grado elementare e nel grado secondario I le unità d'insegnamento durano 45 minuti, nella scuola dell'infanzia durano 60 minuti.
- Art. 59 Doveri, incarico professionale

1 Gli insegnanti sono tenuti a istruire e sostenere gli allievi conformemente agli obiettivi e alle direttive della presente legge.

2 I compiti principali degli insegnanti includono in particolare:

 - a) la preparazione, lo svolgimento e la valutazione delle lezioni;
 - b) la garanzia della collaborazione interdisciplinare con altri insegnanti e specialisti;
 - c) la partecipazione alla strutturazione, all'organizzazione e allo sviluppo della scuola;
 - d) la prestazione di lavoro con i genitori e in team;
 - e) il perfezionamento professionale autonomo;
 - f) la frequenza di corsi di perfezionamento professionale dichiarati obbligatori dall'Ufficio, in particolare in caso di introduzione di nuove materie d'insegnamento;
 - g) la partecipazione a manifestazioni scolastiche.

3 Dietro particolare indennizzo, gli insegnanti possono venire obbligati a svolgere, oltre alle lezioni obbligatorie ordinarie, le seguenti mansioni supplementari:

 - a) assumere compiti richiesti dal mandato di educazione e istruzione, nonché dall'attività scolastica;
 - b) impartire al massimo due lezioni supplementari a settimana.
- Art. 60 Strutturazione delle lezioni

1 Gli insegnanti hanno il diritto di strutturare liberamente le lezioni, nei limiti del programma didattico, delle istruzioni dell'Ufficio, delle direttive dell'ente scolastico, nonché del materiale didattico obbligatorio.
- Art. 62 Tempo pieno

1 Per un impiego a tempo pieno va prestato il seguente numero di unità d'insegnamento per settimana di scuola:

 - a) scuola dell'infanzia: 24 ore
 - b) grado elementare: 29 lezioni
 - c) grado secondario I: 29 lezioni

2 Il volume d'impiego di un insegnante di classe del grado elementare e del grado secondario I si riduce di una lezione per settimana di scuola.

3 A partire dai 55 anni d'età, gli insegnanti assunti a tempo pieno hanno diritto a uno sgravio per anzianità.
- Art. 63 Perfezionamento minimo annuale

1 Gli enti scolastici definiscono per i loro insegnanti e per i direttori l'entità minima del perfezionamento professionale da seguire ogni anno. Per insegnanti assunti a tempo pieno, tale entità non può essere inferiore a dieci mezzogiornate di corso. Gli enti scolastici disciplinano l'assunzione dei costi dei corsi e delle spese.

Legge sul rapporto di lavoro dei collaboratori del Cantone dei Grigioni (Legge sul personale, LCPers)

- Art. 49 Orario di lavoro
 - 1 In caso di impiego al 100 per cento, nella media annuale l'orario di lavoro settimanale ammonta a 42 ore. L'orario di lavoro annuo dovuto viene raggiunto lavorando in media 43 ore alla settimana e prendendo in cambio cinque giorni liberi all'anno.
 - ...
 - 5 Il Governo disciplina le modalità dell'orario di lavoro e fissa i giorni festivi, nonché i giorni non lavorativi.

C) Articoli rilevanti di ordinanze grigioni

Ordinanza relativa alla legge scolastica (Ordinanza scolastica)

- Art. 59 Sgravio per anzianità
 - 1 Agli insegnanti assunti a tempo pieno viene concesso uno sgravio per anzianità di due unità d'insegnamento settimanali a partire dal 55° anno di età e di tre unità d'insegnamento settimanali a partire dal 60° anno di età. Lo sgravio per anzianità viene concesso dall'inizio dell'anno scolastico in cui l'insegnante compie 55 rispettivamente 60 anni.
 - 2 Lo sgravio per anzianità vale anche per gli insegnanti impiegati presso diversi enti scolastici.

Ordinanza sull'orario di lavoro

- Art. 9 Giorni festivi
 - 1 Sono giorni festivi Capodanno, Venerdì Santo, Lunedì di Pasqua, Ascensione, Lunedì di Pentecoste, 1° agosto, Natale e Santo Stefano. Se per ragioni aziendali non si può usufruire di questi giorni festivi, si ha diritto alla compensazione con tempo libero. I giorni festivi che cadono durante le vacanze non vengono conteggiati come giorni di vacanza.
 - 2 I giorni festivi locali supplementari designati dai comuni o dalle frazioni valgono per i collaboratori il cui luogo di lavoro si trova nel rispettivo comune, fatti salvi gli interessi aziendali.
 - ...
- Art. 10 Giorni non lavorativi
 - 1 Il 2 gennaio, il giorno dopo l'Ascensione, il 24 e il 31 dicembre sono giorni non lavorativi. Se cadono durante le vacanze, non vengono considerati come vacanze.
 - 2 Il 2 gennaio, la mattina del 24 dicembre e il 31 dicembre vengono dedotti dai cinque giorni liberi conformemente all'articolo 49 capoverso 1 LCPers. Se questi giorni cadono durante una giornata libera, l'Ufficio del personale stabilisce la compensazione dopo aver consultato il Dipartimento delle finanze e dei comuni.
 - 3 I rimanenti due giorni e mezzo conformemente all'articolo 49 capoverso 1 LCPers vengono aggiunti alle vacanze.
- Art. 12 Pausa pranzo, pause di lavoro
 - 2 La pausa di lavoro computabile come tempo di lavoro ammonta al massimo a 15 minuti per ogni mezza giornata di lavoro.

Appendice 2

Esempi di accordi sul carico di lavoro per diverse categorie di insegnanti e di volumi d'impiego⁵

Esempio 1: insegnante di classe grado elementare / secondario I; 100%, 25 anni

Accordo sul carico di lavoro

Nome e cognome

Funzione: insegnante di classe grado elementare

Carico di lavoro in lezioni settimanali

A) incarico principale (4 aree di attività)	lezioni	28
B) docenza di classe	lezioni	1
C) lezioni per colloqui integrazione*	lezioni	0
D) compiti speciali I	lezioni	0
E) compiti speciali II	lezioni	0
F) sgravio per anzianità	lezioni	0
Carico di lavoro complessivo	lezioni	29

Carico di lavoro con orario di lavoro annuale

A) incarico principale	ore	1839.3
di cui area di attività insegnamento	ore	1609.4
di cui area di attività allievi	ore	92.0
di cui area di attività scuola	ore	92.0
di cui area di attività insegnante	ore	46.0
B) docenza di classe	ore	65.7
C) lezioni per colloqui integrazione*	ore	0.0
D) compiti speciali I	Ore	0.0
E) compiti speciali II	ore	0.0
F) sgravio per anzianità	ore	0.0
Carico di lavoro complessivo / ore di lavoro dovute	ore	1905.0

* se la sede scolastica le propone, attualmente non sono prescritte per legge dal Cantone

Luogo, data

Firma direzione di sede scolastica

Firma insegnante

⁵ All'esempio di incarico professionale è allegata una tabella Excel precalcolata come aiuto per le direzioni scolastiche.

Esempio 2: insegnante di classe grado elementare / secondario I; 100%, 57 anni

Accordo sul carico di lavoro

Nome e cognome

Funzione: insegnante di classe grado secondario I

Carico di lavoro in lezioni settimanali

A) incarico principale (4 aree di attività)	lezioni	26
B) docenza di classe	lezioni	1
C) lezioni per colloqui integrazione*	lezioni	0
D) compiti speciali I	lezioni	0
E) compiti speciali II	lezioni	0
F) sgravio per anzianità	lezioni	2
Carico di lavoro complessivo	lezioni	29

Carico di lavoro con orario di lavoro annuale

A) incarico principale	ore	1707.9
di cui area di attività insegnamento	ore	1494.4
di cui area di attività allievi	ore	85.4
di cui area di attività scuola	ore	85.4
di cui area di attività insegnante	ore	42.7
B) docenza di classe	ore	65.7
C) lezioni per colloqui integrazione*	ore	0.0
D) compiti speciali I	Ore	0.0
E) compiti speciali II	ore	0.0
F) sgravio per anzianità	ore	131.4
Carico di lavoro complessivo / ore di lavoro dovute	ore	1905.0

* se la sede scolastica le propone, attualmente non sono prescritte per legge dal Cantone

Luogo, data

Firma direzione di sede scolastica

Firma insegnante

Esempio 3: insegnante di materia 100%, 40 anni, con incarico di supporto IT

Accordo sul carico di lavoro

Nome e cognome

Funzione: insegnante di materia grado secondario I

Carico di lavoro in lezioni settimanali

A) incarico principale (4 aree di attività)	lezioni	27
B) docenza di classe	lezioni	0
C) lezioni per colloqui integrazione*	lezioni	0
D) compiti speciali I (supporto IT)	lezioni	2
E) compiti speciali II	lezioni	0
F) sgravio per anzianità	lezioni	0
Carico di lavoro complessivo	lezioni	29

Carico di lavoro con orario di lavoro annuale

A) incarico principale	ore	1773.6
di cui area di attività insegnamento	ore	1551.9
di cui area di attività allievi	ore	88.7
di cui area di attività scuola	ore	88.7
di cui area di attività insegnante	ore	44.3
B) docenza di classe	ore	0.0
C) lezioni per colloqui integrazione*	ore	0.0
D) compiti speciali I (supporto IT)	ore	131.4
E) compiti speciali II	ore	0.0
F) sgravio per anzianità	ore	0.0
Carico di lavoro complessivo / ore di lavoro dovute	ore	1905.0

* se la sede scolastica le propone, attualmente non sono prescritte per legge dal Cantone

Luogo, data

Firma direzione di sede scolastica

Firma insegnante

Esempio 4: insegnante con impiego a tempo parziale al 50%, senza docenza di classe, 35 anni

Accordo sul carico di lavoro

Nome e cognome

Funzione: insegnante di scuola elementare senza docenza di classe

Carico di lavoro in lezioni settimanali

A) incarico principale (4 aree di attività)	lezioni	14
B) docenza di classe	lezioni	0
C) lezioni per colloqui integrazione *	lezioni	0.5
D) compiti speciali I	lezioni	0
E) compiti speciali II	lezioni	0
F) sgravio per anzianità	lezioni	0
Carico di lavoro complessivo	lezioni	14.5

Carico di lavoro con orario di lavoro annuale

A) incarico principale	ore	919.7
di cui area di attività insegnamento	ore	804.7
di cui area di attività allievi	ore	46.0
di cui area di attività scuola	ore	46.0
di cui area di attività insegnante	ore	23.0
B) docenza di classe	ore	0.0
C) lezioni per colloqui integrazione*	ore	32.8
D) compiti speciali I	ore	0.0
E) compiti speciali II	ore	0.0
F) sgravio per anzianità	ore	0.0
Carico di lavoro complessivo / ore di lavoro dovute	ore	952.5

* se la sede scolastica le propone, attualmente non sono prescritte per legge dal Cantone

Luogo, data

Firma direzione di sede scolastica

Firma insegnante

Esempio 5:
pedagogista curativa/o scolastica/o, 100%, 50 anni

Accordo sul carico di lavoro

Nome e cognome

Funzione: pedagogista curativa/o scolastica/o a livello di scuola elementare

Carico di lavoro in lezioni settimanali

A) incarico principale (4 aree di attività)	lezioni	27
B) docenza di classe	lezioni	0
C) lezione per colloqui integrazione *	lezioni	2
D) compiti speciali I	lezioni	0
E) compiti speciali II	lezioni	0
F) sgravio per anzianità	lezioni	0
Carico di lavoro complessivo	lezioni	29

Carico di lavoro con orario di lavoro annuale

A) incarico principale	ore	1773.6
di cui area di attività insegnamento	ore	1551.9
di cui area di attività allievi	ore	88.7
di cui area di attività scuola	ore	88.7
di cui area di attività insegnante	ore	44.3
B) docenza di classe	ore	0.0
C) lezioni per colloqui integrazione*	ore	131.4
D) compiti speciali I	ore	0.0
E) compiti speciali II	ore	0.0
F) sgravio per anzianità	ore	0.0
Carico di lavoro complessivo / ore di lavoro dovute	ore	1905.0

* se la sede scolastica le propone, attualmente non sono prescritte per legge dal Cantone

Luogo, data

Firma direzione di sede scolastica

Firma insegnante

Esempio 6: insegnante di scuola dell'infanzia 100%, 27 anni

Accordo sul carico di lavoro

Nome e cognome

Funzione: insegnante di scuola dell'infanzia

Carico di lavoro in lezioni settimanali

A) incarico principale (4 aree di attività)	ore	24
B) docenza di classe*	ore	1
C) lezioni per colloqui integrazione*	ore	0
D) compiti speciali I	ore	0
E) compiti speciali II	ore	0
F) sgravio per anzianità	ore	0
Carico di lavoro complessivo	ore	25

Carico di lavoro con orario di lavoro annuale

A) incarico principale	ore	1828.8
di cui area di attività insegnamento	ore	1600.2
di cui area di attività allievi	ore	91.4
di cui area di attività scuola	ore	91.4
di cui area di attività insegnante	ore	45.7
B) docenza di classe*	ore	76.2
C) lezioni per colloqui integrazione*	ore	0.0
D) compiti speciali I	ore	0.0
E) compiti speciali II	ore	0.0
F) sgravio per anzianità	ore	0.0
Carico di lavoro complessivo / ore di lavoro dovute	ore	1905

* fase la sede scolastica le propone, attualmente non sono prescritte per legge dal Cantone

Luogo, data

Firma direzione di sede scolastica

Firma insegnante